



ID Samira: 165131
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN043
 Località: Peticara
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Sulphur Museo Storico Minerario
 Numero catalogo generale: 00000048
 Definizione oggetto: lampada ad acetilene
 Materia: ottone ferro
 Tecnica: fusione/ forgiatura/ saldatura laminatura/ piegatura/
 saldatura/ rivettatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000048
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Novafeltria
PVCL	Località	Peticara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Sulphur Museo Storico Minerario
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Montecchio, 20 (c/o cantiere Certino)
LDCS	Specifiche	Sala degli strumenti di lavoro
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN Numero 00000048

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto lampada ad acetilene

OGTG Definizione della categoria generale strumenti e accessori

OGA DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAD Denominazione lòma/lumma

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione sec. XX prima metà

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ottone

MTCT Tecnica fusione/ forgiatura/ saldatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica laminatura/ piegatura/ saldatura/ rivettatura

MIS MISURE

MISU Unità cm

MISA Altezza 12

MISD Diametro 5,5

MISV Varie altezza con gancio 32 cm

UT USO

UTF Funzione usato per illuminare

UTM Modalità d'uso

Le lampade ad acetilene funzionano grazie alla reazione che produce gas acetilene quando il carburo di calcio entra in contatto con l'acqua. La lampada è quindi composta da un serbatoio contenente sassi di carburo, in cui precipita acqua dal serbatoio superiore. Il gas che si sviluppa arriva ad un ugello in ceramica dove si produce la fiamma

illuminante.

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

La lampada è costituita da due cilindri metallici che fungono da serbatoi per il carburo di calcio (inferiore) e per l'acqua (superiore). I due serbatoi sono collegati tra loro mediante attacco a vite. L'erogazione dell'acetilene avviene tramite un beccuccio. Dietro il beccuccio è applicata una parabola riflettente a cono, che permette di dare una direzionalità e concentrare il cono di luce. La regolazione dell'acqua avviene tramite una valvola a spillo, posta sulla sommità del serbatoio superiore. La lampada è provvista di un manico per poterla trasportare.

NSC Notizie storico-critiche

La lampada ad acetilene è un dispositivo illuminante portatile a fiamma libera, utilizzato pertanto nelle miniere prive di grisou. Il potere illuminante della lampada dipende dal foro del beccuccio da cui dipende quindi anche il consumo orario in litri di gas, e la conseguente autonomia. Un beccuccio medio permette otto ore d'autonomia con circa 300 grammi di carburo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Benassi A.